



COMUNE DI PREDAIA

Provincia di Trento

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E UFFICI DEMOGRAFICI

DETERMINAZIONE del Funzionario Responsabile

N. 61 di data 17/05/2016

(Num.Gen. 234)

Oggetto: Liquidazione dell'indennità per area direttiva relativa all'anno 2015 ai dipendenti inquadrati alla categoria C - livello evoluto, in applicazione dell'art. 121 C.C.P.L. 20/10/2003, art. 11 e 12 Accordo di settore del 10.01.2007 e art. 10 e 11 Accordo di settore 08.02.2011

OGGETTO: Liquidazione dell'indennità per area direttiva relativa all'anno 2015 in applicazione dell'art. 121 C.C.P.L. 20/10/2003, art. 11 e 12 Accordo di settore del 10.01.2007 e art. 10 e 11 Accordo di settore 08.02.2011.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista la L.R. 24.06.2014, n. 1 istitutiva, a far tempo dal 1.1.2015 del nuovo "Comune di Predaia".

Visto il decreto del Commissario Straordinario n. 29 di data 29.01.2015 con il quale vengono approvate le piante organiche delle strutture di primo livello.

Visto il Contratto collettivo provinciale di lavoro 2002-2005 siglato a Trento il giorno 20 ottobre 2003 e tuttora valido, per quanto non successivamente innovato, per tutto il comparto Autonomie locali per il personale dell'area non dirigenziale.

Evidenziato in particolare che l'articolo 121 di tale accordo prevede testualmente quanto segue:

<i>Art. 121 - Indennità per area direttiva</i>
<i>1. Al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 550,00 ad un massimo di Euro 4.400,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.</i>
<i>2. L'indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"><i>- specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;</i><i>- particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;</i><i>- complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;</i><i>- coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;</i><i>- attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto ai sensi degli artt. 4 e 90 del d.lgs. n. 626/94.</i>
<i>3. L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale.</i>
<i>4. La contrattazione di settore potrà provvedere alla definizione o integrazione dei criteri volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, la misura della stessa nell'ambito dei limiti fissati dal comma medesimo. Nel frattempo continua ad avere efficacia la disciplina prevista negli accordi di settore.</i>

Ricordato che in data 8 febbraio 2011, tra l'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale e i Sindacati maggiormente rappresentativi è stato firmato l'Accordo di settore dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali su indennità e produttività.

Evidenziato che tale articolo 11 prevede testualmente quanto segue:

<i>Art. 10</i>
<i>Indennità per area direttiva</i>
<i>1. L'indennità è attribuita alle posizioni appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'ente avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:</i> <ul style="list-style-type: none"><i>a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;</i><i>b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;</i><i>c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;</i><i>d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.</i>

2. *L'indennità è differenziata secondo i criteri indicati nella successiva tabella B sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta dai compiti affidati. Il valore delle singole indennità si ottiene:*
 - a) *suddividendo il Fondo di cui al comma 7 per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna area direttiva secondo la pesatura di cui alla tabella B (si ottiene il "valore economico per punto di pesatura");*
 - b) *moltiplicando il "valore per punto" per il singolo punteggio attribuito a ciascuna area direttiva;*
3. *Qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10 e il 100%.*
Negli enti con meno di 400 dipendenti l'aumento del punto di pesatura compreso tra il 10 e il 100% può essere altresì attribuito al raggiungimento dal parte del dipendente di obiettivi fissati dall'amministrazione.
4. *L'attribuzione delle deleghe per la gestione del PEG e degli atti programmatici di indirizzo, qualora non rientri nelle previsione dell'art. 16 del presente accordo, costituisce elemento di valutazione aggiuntivo della pesatura dell'area direttiva secondo quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.*
5. *Le funzioni di responsabile della prevenzione e protezione di cui all'art. 31 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rientrano nelle posizioni di lavoro di cui al primo comma, salvo il caso in cui siano già state riconosciute nella posizione organizzativa.*
6. *L'importo complessivamente erogato, fatti salvi gli aumenti attribuiti ai sensi del precedente comma 3, non può superare per ciascuna amministrazione il totale di Fondo calcolato ai sensi del successivo comma 7; l'importo massimo pro capite attribuito non può mai superare, così come previsto dall'art. 121 del CCPL 20.10.2003 e s.m., euro 4.400,00, ciò anche in presenza di maggiorazione riconosciuta ai sensi del precedente comma 3.*
7. *Il fondo è costituito moltiplicando il numero di dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato per gli importi pro capite previsti in colonna B della successiva tabella A; i dipendenti da considerare sono quelli inquadrati in categoria C livello evoluto e D, in servizio al 1° giugno dell'anno precedente a quello di competenza del fondo esclusi gli incaricati di posizione organizzativa. Per gli enti con meno di 400 dipendenti il fondo viene adeguato al numero di dipendenti in servizio al 1 gennaio dell'anno di competenza del fondo, qualora tale numero si sia modificato rispetto al numero di dipendenti già considerati ai fini della costituzione del fondo.*
8. *In caso di assegnazione di area direttiva a dipendenti assunti in corso d'anno, ai lavoratori interessati sarà attribuita l'indennità per area direttiva calcolata moltiplicando la pesatura loro assegnata per il "valore economico del punto di pesatura" già calcolato in quell'anno per l'attribuzione dell'indennità agli altri assegnatari; in questo caso l'importo attribuito ad ogni lavoratore interessato non potrà superare lo stanziamento pro capite previsto nella colonna B della successiva tabella A. Il fondo per area direttiva viene contestualmente aumentato dell'importo attribuito.*
9. *Gli enti che prevedono nella propria dotazione organica figure dirigenziali diverse da quelle del segretario potranno suddividere il fondo per area direttiva in quote, da assegnare alle diverse strutture/servizi/aree.*

Vista la propria determinazione n. 172 del 23/12/2015, la quale individua i dipendenti comunali beneficiari dell'indennità per area direttiva (artt. 10 e 11) e approva contestualmente la tabella A contenente i punteggi attribuiti ai dipendenti aventi diritto all'indennità per area direttiva e gli importi massimi spettanti.

Tenuto conto che l'indennità viene rapportata all'orario di lavoro svolto presso l'Ente.

Preso atto che il personale a cui spetta per l'anno 2015 l'indennità di cui sopra è così individuato:

- Zadra Erminia	Cat. CE4 – servizio finanziario
- Gennara Claudia	Cat. CE3 – servizio finanziario
- Recla Roberta	Cat. CE4 – servizio finanziario
- Schwarz Laura	Cat. CE1 – ufficio tecnico
- Valentini Piercarlo	Cat. CE4 – ufficio tecnico (LL.PP.)
- Barbi Fabrizio	Cat. CE2 – ufficio tributi
- Pilati Germano	Cat. CE4 – ufficio tecnico
- Larcher Mariano	Cat. CE2 – ufficio tecnico
- Cavosi Fiorenzo	Cat. DB2 – ufficio tecnico (LL.PP.)
- Fondriest Sara	Cat. CE3 – ufficio cultura e commercio
- Travaglia Claudio	Cat. CE4 – biblioteca
- Tarter Mara	Cat. CE1 – servizi demografici
- Menapace Angela	Cat. CE4 – ufficio elettorale

Tenuto doverosamente conto delle premesse della richiamata determinazione n.172 del 23.12.2015 secondo le quali:

- il Comune di Predaia è stato istituito con L.R. 1/2014 del 24.06.2014 a far tempo dal 1.1.2015, a seguito della soppressione dei Comuni di Taio, Coredo, Tres, Vervò e Smarano.

- in conseguenza del superamento del referendum del 14.04.2014 si sono create le condizioni per le quali una nuova realtà comunale è stata conseguente non ad un periodo sperimentale come quello della gestione associata dei servizi mediante l'Unione dei Comuni, bensì con passaggio diretto immediato dalle singole realtà ad un nuovo soggetto con discontinuità amministrativa. Questo passaggio repentino ha rappresentato e rappresenta tutt'ora un elemento di novità assoluta nel panorama amministrativo dell'organizzazione comunale sul territorio provinciale trentino. Il trasferimento dei servizi secondo una nuova logistica, l'implementazione dei dati, la migrazione degli stessi in nuovi software, la creazione di nuovi database, la presa in carico delle procedure in itinere con la contemporanea necessità di operare a pieno regime quale nuovo soggetto, hanno creato le condizioni in conseguenza delle quali il personale dei cinque precedenti comuni ha dovuto farsi carico di una mole notevolissima di lavoro di natura straordinaria.

- nello specifico, per quanto riguarda gli **Uffici Demografici**, si è reso necessario trasferire tutti i dati per la costituzione di nuove liste elettorali, revisione della toponomastica, trasferimento, controllo e bonifica dei dati residenti in un nuovo archivio, adattamento moduli, attivazione procedure di qualificazione del nuovo Comune. Relativamente agli **Uffici della Ragioneria** comunale le operazioni sono state relative alla chiusura delle contabilità degli ex comuni, trasferimento dei residui nella gestione del nuovo bilancio, riclassificazione dei codici, presa in carico delle partite aperte, migrazione e controllo dei dati raccolti in nuovo software oltre ad affrontare le problematiche relative alla fatturazione elettronica e gli adempimenti conseguenti alla nuova armonizzazione contabile. **L'Ufficio Urbanistica** si è trovato a raccogliere, ordinare e gestire le pratiche in corso e le nuove richieste dovendo utilizzare tutt'ora cinque P.R.G. non ancora riuniti. **L'Ufficio Lavori Pubblici** si è trovato nella condizione di raccogliere e gestire la cantieristica in essere di provenienza dei cinque comuni oltre a farsi carico delle nuove scelte operative. **L'Ufficio Tributi** si è trovato nella necessità di procedere alla creazione di un nuovo database complessivo in concomitanza con la istituzione della nuova Imposta comunale e con obbligo di elaborazione ed invio del calcolo della stessa. **L'Ufficio di Segreteria** si è trovato in posizione di front office nel fornire informazioni ai cittadini e gestire il sito del nuovo comune, a raccogliere dati per nuovi indirizzi, a gestire un nuovo programma di flusso degli atti amministrativi con inclusa la gestione della notificazione degli atti.

- in sintesi, tutti gli uffici, per motivi diversi ma in egual maniera si sono trovati nella condizione di sostenere uno sforzo straordinario di elaborazione ed organizzazione mancante di riferimenti e casistiche specifiche, con ciò dovendo investire la propria professionalità nella direzione di decisioni innovative che hanno richiesto nel corso di tutto l'anno e richiedono tutt'ora uno sforzo ed una dedizione del tutto particolari tali per cui gli stessi non possono essere considerati alla stregua di un normale impegno assunto e svolto con la normale diligenza. Ne consegue che tutto il personale delle varie aree direttive ha prodotto e sta producendo un impegno che merita un riconoscimento del tutto particolare in questa prima fase di avvio della operatività del nuovo ente. A conclusione della stessa, ed a seguito della riorganizzazione dell'organigramma del personale, anche il riconoscimento delle indennità previste contrattualmente sarà rivisitato in funzione della graduazione delle responsabilità che verranno attribuite. In questo frangente, e quindi per tutto l'anno 2015, ampia giustificazione trova il riconoscimento degli istituti relativi al salario accessorio nella misura massima corrispondibile al fine del giusto riconoscimento dei risultati già raggiunti e di quelli ancora da raggiungere.

Viste le seguenti tabelle relative al calcolo delle indennità da liquidare sulla base dei parametri previsti con la sopra citata determinazione.

TABELLA A) Parametri di attribuzione e punteggio attribuito

PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE	Livello di responsabilità attribuito	Coordinam. gruppi di lavoro, settori, progetti, risorse finanziarie attribuite	Livello di specializzazione richiesta	Discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate	TOT ALE
Punteggio Minimo e massimo	Da 10 a 40	Da 10 a 30	Da 10 a 30	Da 10 a 30	
Cavosi Fiorenzo (uff. tecnico)	20	10	20	10	60

Pilati germano (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Larcher Mariano (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Schwarz Laura (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	20	10	20	10	60
Zadra Erminia (serv. finanz.)	20	10	20	10	60
Recla Roberta (serv. finanz.)	20	10	20	10	60
Gennara Claudia (serv. finanz.)	20	10	20	10	60
Tarter Mara (uff. demo.)	20	10	20	10	60
Menapace Angela (uff. dem.-elett)	20	10	20	10	60
Fondriest Sara (uff. cultura)	20	10	20	10	60
Travaglia Claudio (biblioteca)	20	10	20	10	60
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	20	10	20	10	60
					780

TABELLA B) Calcolo dell'indennità

Dipendenti C evoluto	Punteggio dell'ufficio	Valore punto in EURO 24.310/780 = 31,167	Incremento 100% Art. 10, commi 3 e 4 Accordo di settore	Mesi	Importo erogato per dipendente
Cavosi Fiorenzo (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Pilati germano (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Larcher Mariano (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Schwarz Laura (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Zadra Erminia (serv. finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Recla Roberta (serv. finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.116,67*
Gennara Claudia (serv. finanz.)	60	1.870,00	1.870,00	12	2.077,78*
Tarter Mara (uff. demo.)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.324,44*
Menapace Angela (uff. dem.-elett)	60	1.870,00	1.870,00	12	2.597,22*
Fondriest Sara (uff. cultura)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.324,44*
Travaglia Claudio (biblioteca)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	60	1.870,00	1.870,00	12	3.740,00
Totale	780	24.310,00	24.310,00		44.360,55

*Importi rapportati ai diversi part time.

Visto il vigente Regolamento organico del personale dipendente.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L.

Tenuto presente il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Visti:

- la L.P. 9.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la deliberazione consiliare n. 8 del 07 marzo 2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione annuale 2016, il bilancio pluriennale 2016 - 2018 e relativi allegati;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'art. 36, 4° comma del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2/L;
- del decreto del Sindaco n. 2 di data 20.05.2015 con il quale vengono individuati i Responsabili dei Servizi e viene attribuita al segretario comunale sig. Pasolli Giancarlo la competenza in ordine al personale dell'ente;
- della delibera della giunta comunale n. 46 dd. 10.03.2016 con cui è stato adottato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2016;

DETERMINA

1. di liquidare, per le motivazioni esposte in premessa, ai dipendenti di seguito indicati, l' indennità di area direttiva, a valere per l'anno 2015, in applicazione degli articoli 10 e 11 dell'accordo di settore dell'8 febbraio 2011 e dell'articolo 121 del contratto collettivo del comparto autonomie locali 2002-2005 del 20.10.2003, negli importi indicati a fianco di ciascuno per complessivi Euro 44.360,55:

Cavosi Fiorenzo (uff. tecnico)	3.740,00
Pilati germano (uff. tecnico)	3.740,00
Larcher Mariano (uff. tecnico)	3.740,00
Schwarz Laura (uff. tecnico)	3.740,00
Valentini Piercarlo (uff. tecnico)	3.740,00
Zadra Erminia (serv. finanz.)	3.740,00
Recla Roberta (serv finanz.)	3.116,67
Gennara Claudia (serv finanz.)	2.077,78
Tarter Mara (uff. demogr.)	3.324,44
Menapace Angela (uff. dem.-eletto)	2.597,22
Fondriest Sara (uff. cultura)	3.324,44
Travaglia Claudio (biblioteca)	3.740,00
Barbi Fabrizio (uff. tributi)	3.740,00

2. di dare atto che la spesa di euro 44.360,55.= trova imputazione agli interventi e capitoli di seguito indicati, con riferimento all'esercizio finanziario 2016 del P.E.G. 2016-2017-2018, in conto residui passivi 2015:
- intervento 1.01.02.01 cap. 152 per € 3.324,44.= (IM 613)
 - intervento 1.01.03.01 cap. 700 per € 8.934,45.= (IM 614)
 - intervento 1.01.04.01 cap. 1070 per € 3.740,00.= (IM 615)
 - intervento 1.01.06.01 cap. 1810 per € 18.700,00.= (IM 616)
 - intervento 1.01.07.01 cap. 2120 per € 5.921,66.= (IM 617)
 - intervento 1.05.01.01 cap. 3890 per € 3.740,00.= (IM 618)
3. di dare atto che la spesa relativa agli oneri riflessi (contributi ex Cpdel) pari ad Euro 10.557,81 trova imputazione agli interventi 1.01.02.01, 1.01.03.01, 1.01.04.01, 1.01.06.01, 1.01.07.01, 1.05.01.01 del bilancio di previsione 2016, in conto residui passivi 2015;
4. di dare atto che la spesa relativa ai contributi IRAP pari ad Euro 3.770,65 trova imputazione agli interventi 1.01.02.07, 1.01.03.07, 1.01.04.07, 1.01.06.07, 1.01.07.07, 1.05.01.07 del bilancio di previsione 2016, in conto residui passivi 2015;
5. di dare atto che, in base al principio contabile 5.2 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, le spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello cui si riferiscono, sono stanziare e impegnate in tale esercizio;
6. di autorizzare il responsabile dell'ufficio personale all'erogazione di dette indennità dopo l'adozione del riaccertamento straordinario dei residui;
7. di dare atto pertanto che le spese di cui sub 2), 3) e 4), troveranno imputazione, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, ai corrispondenti capitoli relativi alla spesa del personale e saranno finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato appositamente costituito
8. di trasmettere copia della presente determinazione alle rappresentanze sindacali aziendali, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro di data 20 ottobre 2003;
9. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario
10. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente atto è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione del Giudice del lavoro, previo esperimento nel tentativo obbligatorio di conciliazione, ai sensi degli artt. 63 e 65 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

VISTO DI CONTROLLO E DI RISCONTRO

Visto l'art. 34 del Regolamento comunale di contabilità, dopo aver eseguito i controlli amministrativi, contabili e fiscali appongo sulla presente determinazione il visto di controllo e di riscontro.

Predaia, 17.05.2016

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
dott.ssa Marcella Seppi

Predaia, 17 maggio 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Giancarlo Pasolli

Pratica istruita e presentata dal funzionario: Lorandini Alessandra